



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
45	27/10/2025	216	02	01

Oggetto:

Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Presa d'atto di variante non sostanziale all'impianto di messa in riserva e pretrattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Napoli alla via Prov.le Botteghelle Portici n. 139. Proponente: Mar.Cavi Srl

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le Autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti;
- c) con D.D. n. 132 del 07/04/2025 è stata rilasciata alla società Mar.Cavi S.r.l., avente sede legale in Napoli alla via Prov.le Bottegghelle Portici n. 139/B, Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e pretrattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Napoli alla via Prov.le Bottegghelle Portici n. 139 in area censita catastalmente al foglio n. 61 part.III n. 561.

ATTESO che

- a) la sig.ra Luisa Borrelli, in qualità di legale rappresentante p.t. della Mar.Cavi S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Prov.le Bottegghelle Portici n. 139/B, ha presentato, acquisizione con prot. n. 0530687 del 15/10/2025, istanza di variante non sostanziale al suddetto impianto di messa in riserva e pretrattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Napoli alla via Prov.le Bottegghelle Portici n. 139 in area censita catastalmente al foglio n. 61 part.III n. 561;
- b) la società proponente ha allegato all'istanza di variante non sostanziale di che trattasi la documentazione prevista dalla DGRC n. 08/2019;
- c) con nota prot. n. 0537501/2025 del 17/10/2025, la scrivente UOS ha trasmesso alla proponente richiesta di integrazione documentale e di chiarimenti sul progetto di variante di cui trattasi;
- d) con acquisizione prot. n. 0541777/2025 del 20/10/2025, la proponente ha trasmesso allo scrivente Ufficio le integrazioni richieste;
- e) con nota prot. n. 0543836/2025 del 20/10/2025, questa UOS ha inoltrato alla proponente nota di riscontro in merito alle integrazioni pervenute;
- f) con acquisizione prot. n. 0547156/2025 del 21/10/2025, la società istante ha trasmesso allo scrivente Ufficio ulteriori chiarimenti e documentazione integrativa;
- g) tra i chiarimenti forniti di cui al punto precedente, la proponente ha specificato che in aggiunta al portale di controllo radiometrico, come da prescrizione di cui al D.D. n. 132 del 07/04/2025 di autorizzazione, intende introdurre l'utilizzo di un bastone radiometrico al fine di garantire un'adeguata sorveglianza sulle aree di stoccaggio durante le attività di selezione e cernita;
- h) con nota prot. n. 0552142/2025 del 22/10/2025, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/1990 e s.m.i. concernente l'istanza di variante non sostanziale di cui trattasi.

RILEVATO che

a) il progetto di variante non sostanziale di che trattasi consiste in:

- Sostituzione di macchinari a servizio dell'impianto consistente nella rinuncia alla cesoia modello B500R con l'inserimento di un tritatore a lame rotanti a moto lento mod. MB1800;
- Inserimento di bastone per controllo radiometrico in aggiunta al portale fisso.

CONSIDERATO che

- a) all'interno della Relazione tecnica asseverata concernente il progetto di variante in esame, è stata attestata l'idoneità dell'impianto *de quo* a recepire la variante non sostanziale proposta;
- b) nella Relazione tecnica si dichiara, altresì, che *"... la modifica che la società intende effettuare ha carattere "non sostanziale" in virtù delle definizioni fornite della D.G.R.C. n° 8 del 15-01-2019 al paragrafo 2.2 poiché:*
- *Non prevede l'inserimento di ulteriori processi nel ciclo produttivo, di fatto lasciando invariate le attività esistenti e dunque senza nessun ulteriore incremento delle emissioni in atmosfera;*

- *Non prevede l'inserimento di nuove operazioni di recupero lasciando invariate le attività già autorizzate in R13-R12;*
- *Non prevede incremento dei quantitativi annuali gestiti;*
- *Non prevede ampliamento delle superfici dell'impianto e dunque non incrementando il consumo di suolo;*
- *Non prevede variazione degli importi garantiti relativi alla polizza ambientale dell'attività.*

c) con nota tecnica integrativa di cui al prot. n. 0541777/2025 del 20/10/2025, la proponente dichiara, inoltre, che "...La sostituzione di macchine all'interno del ciclo produttivo non comporterà incremento alcuno sui quantitativi annuali gestiti né su quantitativi giornalieri trattati..."

CONSIDERATO, altresì, che

in data 27/10/2025 sono state richieste alla Prefettura competente le comunicazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011.

PRESO ATTO che

a) atteso quanto rappresentato dalla proponente nella documentazione tecnica allegata all'istanza *de qua* e successivamente integrata ed a seguito dell'istruttoria compiuta da questa UOS, le modifiche che la proponente intende effettuare hanno carattere "non sostanziale" in base alle definizioni di cui al punto 2.2 dell'Allegato I alla DGRC n. 08/2019.

RITENUTO di

di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., conformemente alle risultanze istruttorie, alla presa d'atto della variante non sostanziale all'impianto di messa in riserva e pretrattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Napoli alla via Prov.le Bottegghelle Portici n. 139 in area censita catastalmente al foglio n. 61 part.III n. 561 autorizzato con D.D. n. 132 del 07/04/2025 della Regione Campania in capo alla società della Mar.Cavi S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Prov.le Bottegghelle Portici n. 139/B, consistente nella seguente modifica:

- Sostituzione di macchinari a servizio dell'impianto consistente nella rinuncia alla cesoia modello B500R con l'inserimento di un trituratore a lame rotanti a moto lento mod. MB1800;
- Inserimento di bastone per controllo radiometrico in aggiunta al portale fisso.

VISTI

- il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 08/2019.

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dott. Cristiano Emanuele Esposito, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

di PRENDERE ATTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., conformemente alle risultanze istruttorie, della variante non sostanziale all'impianto di messa in riserva e pretrattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Napoli alla via Prov.le Bottegghelle Portici n. 139 in area censita catastalmente al foglio n. 61 part.III n. 561 autorizzato con D.D. n. 132 del 07/04/2025 della Regione Campania in capo alla società della Mar.Cavi S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Prov.le Bottegghelle Portici n. 139/B, consistente nella seguente modifica:

- Sostituzione di macchinari a servizio dell'impianto consistente nella rinuncia alla cesoia modello B500R con l'inserimento di un trituratore a lame rotanti a moto lento mod. MB1800;
- Inserimento di bastone per controllo radiometrico in aggiunta al portale fisso.

di RICHIAMARE i precedenti titoli autorizzatori emessi riguardanti l'impianto di cui trattasi le cui condizioni e prescrizioni non modificate dal presente provvedimento restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della proponente.

di PRECISARE che

1. la sig.ra Luisa Borrelli, in qualità di legale rappresentante della Mar.Cavi S.r.l. avente sede legale in Napoli alla via Prov.le Botteghele Portici n. 139/B, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza *de qua* e successivamente integrata;
2. oltre alla citata modifica in progetto di cui all'istanza di variante non sostanziale di che trattasi, nulla varia rispetto a quanto già autorizzato in capo alla proponente;
3. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la società è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co. 13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendone tempestivamente gli esiti a questa UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
5. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito della documentazione antimafia richiesta alla Prefettura competente, per cui l'eventuale esito positivo della stessa comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione.

di STABILIRE che

1. la proponente Mar.Cavi S.r.l. è tenuta a comunicare a questa UOS e a tutti gli Enti interessati l'inizio e la fine dei lavori di adeguamento dell'impianto *de quo* allo stato di variante autorizzato con il presente provvedimento. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente alla variante approvata;
2. durante lo svolgimento dell'attività, la società dovrà custodire presso l'impianto *de quo* il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione tecnica concernente il progetto di che trattasi che dovrà essere resa accessibile in qualunque momento alle Autorità di controllo.

di NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla società proponente.

di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac-Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, all'ASL NA 1 Centro, alla RFI – Rete Ferroviaria Italiana, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'ATO Napoli 1, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. MICHELE RAMPONE